

SCAFFALATURA A GANCIO ZINCATA-VERNICIATA

istruzioni di montaggio, uso e manutenzione



Interamente realizzata in lamiera di acciaio di prima scelta e profilata a freddo con acciaio zincato a caldo secondo procedimento SENDZIMIR con macchine e attrezzature completamente automatiche.

La speciale sagomatura dei piani, realizzata senza alcun punto di saldatura, consente continuità di superficie utile evitando le fessure fra un piano e l'altro. I rinforzi mobili consentono di aumentare la portata dei piani.

Disponibile nelle versioni **zincata** o **zincata preverniciata in colore grigio chiaro RAL 7035**. In conformità alla norma UNI 10988/02 i materiali hanno superato le prove relative a stabilità, flessione, resistenza supporti e portata totale.

RISCHI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

PRIMA DEL MONTAGGIO dell'impianto verificare i pavimenti e solai, devono essere in buono stato d'uso, senza buche e dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali.

Nel caso di scaffale da realizzarsi ad un piano rialzato è indispensabile consultare un tecnico specializzato al fine di valutare la tenuta e la portata del pavimento.

SCARICO E DEPOSITO DEI MATERIALI. Deve essere effettuato in un luogo predeterminato, lontano dai rischi derivanti dalle eventuali lavorazioni quotidiane e dall'installazione contemporanea di altri impianti (elettrici, idrici, di condizionamento ecc.). Il personale deve essere informato circa il programma di stoccaggio provvisorio, l'avvicinamento del materiale alla zona di installazione e la realizzazione dell'impianto stesso.

ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE DELLO SCAFFALE. Il personale addetto a tale lavorazione deve essere munito di **guanti di protezione** e, nel caso di avvitatori elettrici, di **inserti auricolari o cuffie**. Durante l'operazione di ancoraggio a pavimento dei tasselli il personale deve essere dotato di **mascherine facciali con filtro**. I responsabili del personale dovranno coordinare tutte le fasi di movimentazione e di installazione e accertarsi che tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori vengano applicate.

**PRIMA DI INIZIARE IL MONTAGGIO LEGGERE ATTENTAMENTE
IL CAPITOLO "NORME D'USO E MANUTENZIONE"**

SEQUENZA DI MONTAGGIO

1 FIANCATE. La fiancata è composta da 2 montanti, 2 piedini in plastica e 2 traversini fino a mm.2500h, 3 traversini per altezze di mm.3000 e 3500.

Inserire ad incastro i 2 piedini in plastica (4 se h.1000 da utilizzare anche nella parte superiore).

In caso di basi di ancoraggio (vedi punto 17) inserirle ad incastro con il martello e con i fori rivolti verso l'interno della fiancata, quindi fissarle frontalmente con 1 vite auto perforante 5,5x19. (in caso di pannelli laterali leggere il punto 2)

Unire i 2 montanti con i traversini fermati dai ganci semplici per le fiancate esterne e doppi per quelle interne, in corrispondenza del primo e ultimo piano.

Si consiglia di incastrare i ganci martellando al centro oppure all'esterno tenendoli bloccati durante l'operazione.

2 FIANCATE CON PANNELLATURE LATERALI.

Inserire il pannello nei 2 montanti partendo dall'alto verso il basso con le ripieghe verso il lato esterno spingendo fino a fermarsi in corrispondenza del traversino inferiore posizionato nella 3° asola a mm.150 da terra (**obbligatorio**). Per le fiancate di mm.2500 e 3000 il pannello è in 2 pezzi uniti da 1 profilo in plastica. Chiudere la fiancata con il traversino a filo superiore (**obbligatorio**). I traversini si bloccano con i ganci semplici o doppi come descritto al punto "1".

Non si utilizza il traversino centrale.

3 TRACCIAMENTO A TERRA degli ingombri dell'impianto sulla pavimentazione. Ai fini della determinazione minima dei passaggi, occorre tener conto della larghezza necessaria alla operatività, agli spazi destinati al transito pedonale e alle vie di emergenze.

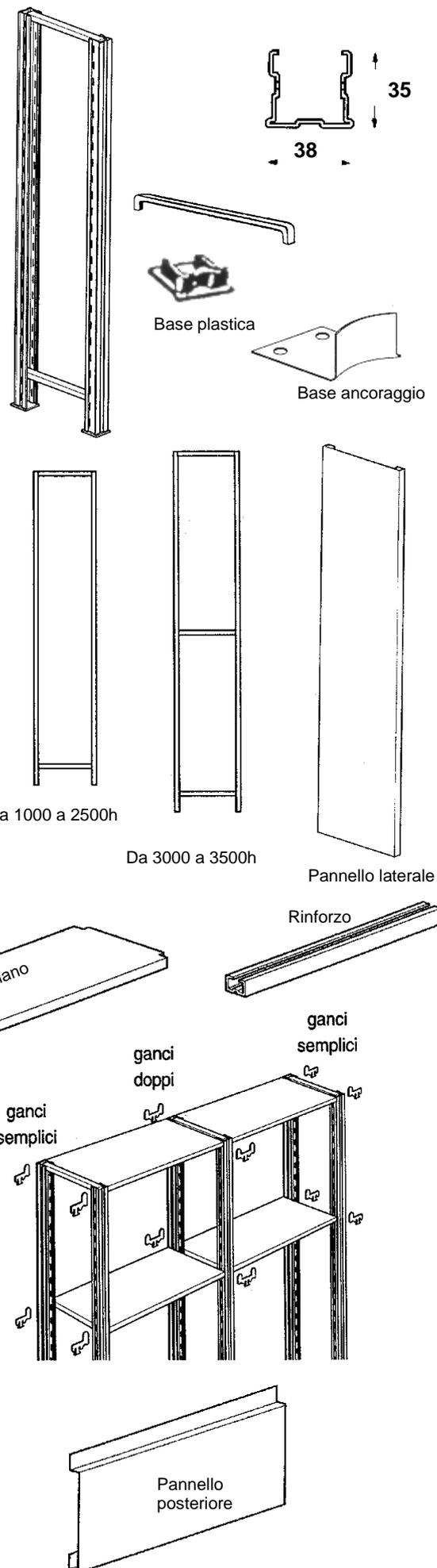
4 RINFORZI. I rinforzi vanno inseriti in diagonale con il lato aperto rivolto verso il piano e posizionati al centro in presenza di 1 solo rinforzo, equidistanti se con 2 o più rinforzi.

5 PIANI. Verticalizzare la 1° e la 2° fiancata iniziando il montaggio dei piani partendo dal basso verso l'alto e continuando fino al completamento della campata. Per ogni campata è necessario collocare il 1° piano ad un'altezza di mm. 100 da terra e i successivi alla distanza massima di mm. 700 fra loro.

Utilizzare i ganci semplici per le fiancate esterne e i ganci doppi per quelle interne.

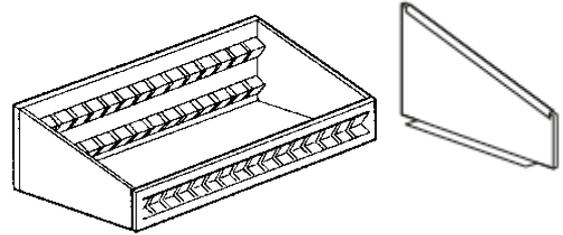
Nel caso di scaffali con porte vedere al punto "9" per il corretto posizionamento dei piani.

6 PANNELLATURE POSTERIORI. Il montaggio deve essere effettuato partendo a filo superiore dei montanti e dall'alto verso il basso, facendo scorrere i pannelli a cascata all'interno dei montanti e con le ripieghe rivolte verso l'esterno.

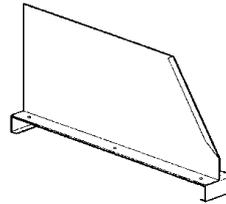


7 ALLINEARE la struttura in lunghezza, profondità e altezza spessorando le fiancate se necessario. Considerare una tolleranza massima di +/- 5 mm. in altezza e +/- 15 mm. per fila scaffali.

8 VASCHETTE. Dopo aver montato il piano con i ganci, come descritto al **punto "5"**, appoggiare le sponde anteriori e posteriori ai profili dei montanti e bloccarle inserendo i divisori laterali e centrali nelle apposite asolature.
Non si montano in corrispondenza della giunzione dei pannelli posteriori.



9 SEPARATORI SCORREVOLI. Vengono inseriti ad incastro nel bordo del piano.
Non si montano con i pannelli posteriori e le vaschette



10 PORTE. Viene fornita completa di 4 cerniere corredate di viti autoforanti per il fissaggio sulle asole dei montanti, 2 pomelli e 1 serratura. E' necessario **posizionare i piani ad altezze fisse.**

Porta di mm.2000h.: il primo piano nella 3° asola da terra (=mm.150 a filo sopra), il secondo nella 22° asola in corrispondenza della levetta serratura (=mm.1100) e il terzo nella 40° asola (=mm.2000)

Porta di mm.1000h.: il primo piano nella 3° asola da terra (=mm.150 a filo sopra), il secondo nella 13° asola in corrispondenza della levetta serratura (=mm.650) e il terzo nella 23° asola (=mm.1150)

Non si utilizza con le fiancate di mm.1000 h.

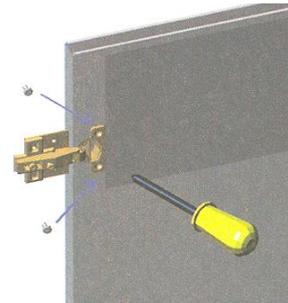
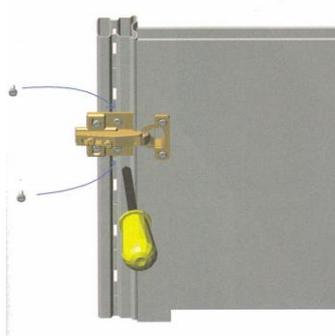
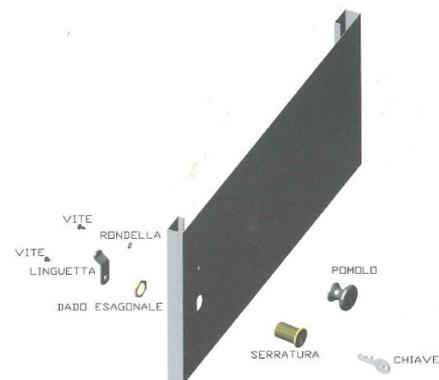
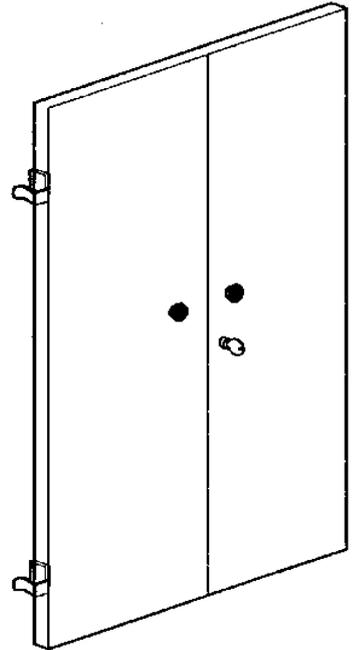
- Infilare il barilotto della serratura con chiave nel foro della porta e stringere il dado (non usare la rondella dentata); ruotare la chiave fino al punto in cui si sfila che corrisponde a serratura chiusa; inserire la linguetta sagomata in verticale rivolta verso l'alto.

- Fissare i 2 pomelli.

- Appoggiare le cerniere con la parte sagomata nel foro tondo della battuta esterna della porta e avvitare con 2 viti autoforanti.

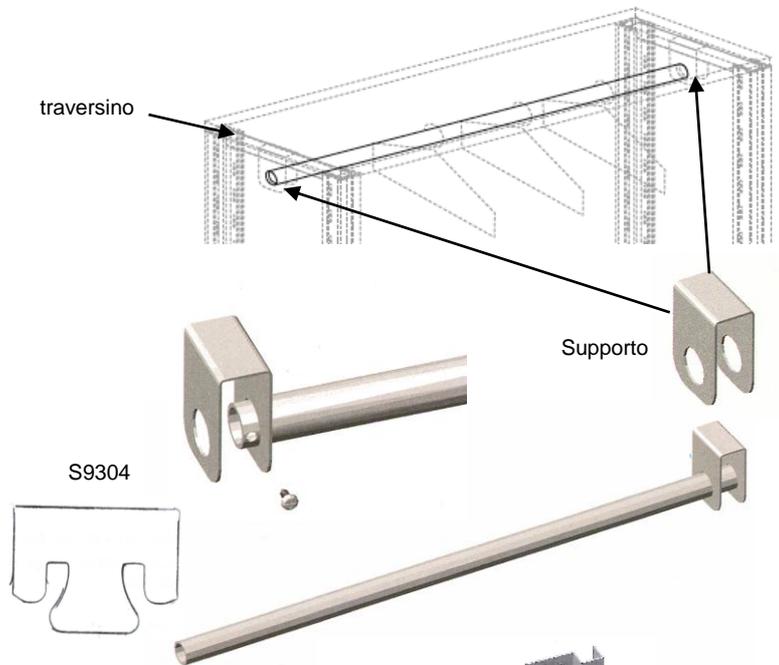
- Posizionare le 2 ante a filo del piano superiore e inferiore e fissare la placca zincata delle cerniere in corrispondenza delle asole del montante con 2 viti autoforanti. Agire sulla vite di regolazione per mettere in squadra.

Fissare i 4 gommini negli angoli della porta.



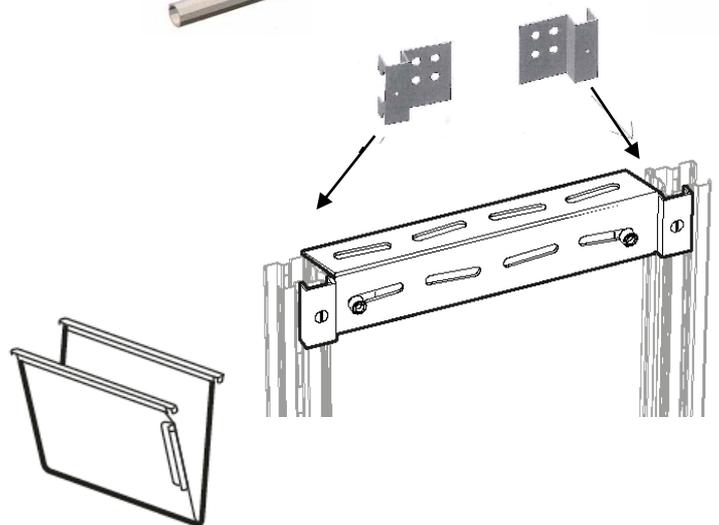
11 PORTAGRUCCE.

- Inserire 1 traversino fra i 2 montanti, da fermare con 2 ganci per tubi art.S9304 all'altezza del tubo portagrucce.
 - Inserire sopra il traversino il supporto con 2 fori.
 - Collocare nei fori del supporto il tubo diam.21 facendolo scorrere per posizionarlo al centro. Utilizzare le 2 viti autoforanti per fermare il tubo sul supporto per evitare che si sfili. In caso di più campate consecutive e tubi alla stessa altezza il traversino sarà uno solo nelle campate centrali.
 - Per la stabilità della struttura ogni campata deve avere un piano a terra (minimo mm.100h), uno centrale e uno di sommità.
- Per montare il piano insieme al tubo vanno utilizzati i ganci semplici e doppi (**punto "5"**) al posto dei ganci art.S9304.



- 12 DISTANZIATORE.** Incastrare gli attacchi (dx + sx) nelle asole dei montanti ad altezze parallele e bloccarli ognuno con 1 vite autoperforante 4,2x13. Fissare l'angolare di mm.35x55 negli attacchi con 2 viti flangiate TE 8x16 con dado e rondella ogn lato.

Utilizzare solo a partire da mm.2500h.



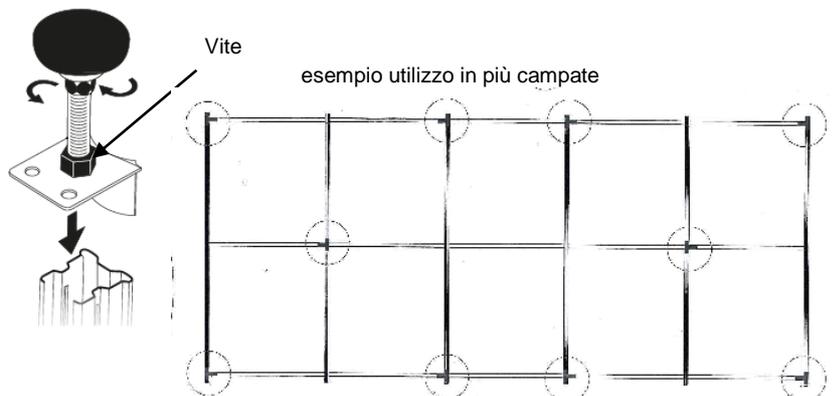
- 13 CARTELLE.** Utilizzabili solo nei piani di profondità mm.400 senza rinforzo.



- 14 FASCIA DI STABILITA'.** Si utilizza su scaffali con tubi porta grucce, a centro stanza o con pochi livelli nella campata. Si blocca con le viti autoforanti di corredo, 2 sul montante e 1 sul bordo piano. **Vanno inserite sia davanti che dietro. Si consiglia di utilizzare 8 fasce ogni campata singola o 10 ogni 2 campate.**

**15 PUNTALE REGISTRABILE A SOFFITTO**

Si applica all'estremità superiore dei montanti con 1 vite autoperforante 5,5x19 e si utilizza per le fiancate a centro stanza che devono essere più basse di mm.50 rispetto all'altezza soffitto (con tolleranza max +/- mm.20). Consente una regolazione max di mm.80. Si utilizzano 2 puntali ogni fiancata e 3 in caso di scaffali bifronte.



16 ACCESSORI BLOCCAGGIO SCAFFALI.

- **Gancio unione scaffali bifronte (S9100)** . Si usa per collegare due scaffalature "schiena contro schiena". Si inserisce nelle asole dei montanti per congiungere 2 fiancate. Utilizzare almeno 2 ganci per ogni coppia di montanti.

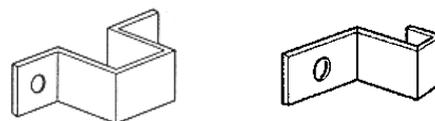


S9100

Non si utilizza nelle campate centrali in presenza di pannelli posteriori!

- **Staffa fissaggio a parete 1 foro.** Si incastra nel profilo del montante e si fissa a muro con 1 tassello.

STAFFE

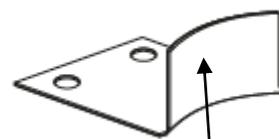


- **Staffa fissaggio a parete 2 fori.** Si incastra nel profilo del montante sia nella parte posteriore che laterale e si fissa con 2 tasselli.

Si consiglia di utilizzare 2 staffe per ogni fiancata di estremità e 1 per quelle centrali.

17 BASE DI ANCORAGGIO. Si fissa alla base del montante con 1 vite autoperforante 5,5x19 e a pavimento con 1 tassello M6x65.

base ancoraggio



Vite

18 TARGHE. Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile.



Targa

PORTATE E INGOMBRI

Portata fiancate Kg. 1200 max

MISURE INGOMBRO SCAFFALI

Sommare la lunghezza nominale dei piani. Al totale ottenuto aggiungere mm.50 per avere l'ingombro finale comprensivo di piedini.

PIANI - VASCHE				
ART.ZINC.	ART.VERN.	DIMENS.(mm)	RINFORZI	P.TA (kg)
S9225	S9225G	800x300	-	105
S9230	S9230G	800x400	1	130
S9235	S9235G	800x500	1	125
S9240	S9240G	800x600	2	140
S9242	-	800x800	2	115
S9245	S9245G	1000x300	-	100
S9250	S9250G	1000x400	1	125
S9255	S9255G	1000x500	1	120
S9260	S9260G	1000x600	2	135
S9262	-	1000x800	2	110
S9265	S9265G	1200x300	-	90
S9270	S9270G	1200x400	1	115
S9275	S9275G	1200x500	1	110
S9280	S9280G	1200x600	2	125
S9282	-	1200x800	2	100
S9415	-	1400x300	-	75
S9420	-	1400x400	1	100
S9425	-	1400x500	1	95
S9430	-	1400x600	2	110

NORME D' USO E MANUTENZIONE

Composizione campate. Per ogni campata è necessario collocare il 1° piano ad un'altezza di mm.100 da terra e i successivi alla distanza massima di mm. 700 fra loro. **Qualora la distanza dei piani sia SUPERIORE a quanto sopra specificato**, è necessario provvedere all'irrigidimento degli scaffali (es. con vincoli a muro laterali e posteriori, oppure con collegamenti in sommità fra 2 file di scaffali o con fissaggi a pavimento delle fiancate o con fasce di stabilità) per una maggiore stabilizzazione della struttura.

Nel caso si rendesse necessario il fissaggio a muro, verificare la consistenza delle pareti che dovrà essere idonea ad assicurare una certa resistenza alle sollecitazioni dovute al normale utilizzo e agli urti accidentali.

Gli scaffali con altezza superiore a 5 volte la profondità, in assenza di fissaggio a muro o di collegamento in sommità fra 2 o più scaffali, vanno tassativamente fissati a pavimento (nel caso di scaffali bifronte si considera la profondità complessiva dei 2 scaffali).

Pavimenti e Solai

Devono essere in buono stato d'uso, senza buche o dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali e al carico dei montanti. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato o su piazzale asfaltato. Il cliente è obbligato alla verifica della pavimentazione ed alla relativa capacità di carico delle scaffalature.

Sicurezza. In zona dichiarata **sismica** è vietato ogni tipo di fissaggio a muro.

Le strutture sono destinate ad operazioni svolte manualmente e non con carrelli elevatori o transpallet.

Portate. Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime dei montanti e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile. Le portate indicate si intendono sempre per **carichi uniformemente distribuiti** su scaffale installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto.

Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.

- In caso di **danneggiamenti alle strutture** bisogna scaricare immediatamente lo scaffale e procedere alla sostituzione delle parti danneggiate o deformate. Controllare attentamente che la geometria dello scaffale non abbia subito variazioni. In caso di eventi accidentali frequenti bisogna predisporre adeguate misure di sicurezza.

Al responsabile e agli operatori del magazzino devono essere fornite tutte le informazioni circa le caratteristiche tecniche dello scaffale e le norme per un uso corretto.

- **L'utilizzatore, ai sensi di Legge, dovrà verificare l'idoneità e l'efficienza delle strutture** programmando una serie di prove e controlli e redigendo l'apposito verbale.
- **La verniciatura e la zincatura di tutti i componenti deve essere verificata** ogni 5 anni per gli ambienti chiusi normali e ogni anno per gli ambienti soggetti a corrosione (vicinanze al mare, esalazioni chimiche ecc.). In caso di elementi danneggiati dalla corrosione si procederà alla loro sostituzione.
- **E' vietato modificare** i componenti delle strutture effettuando saldature o predisponendo impianti di qualsiasi natura.

L'assemblaggio della scaffalatura deve essere eseguito da personale opportunamente istruito secondo gli schemi e le indicazioni riportate su questo manuale tecnico

TECNOTELAI declina ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti da non corretta manutenzione, mancata sostituzione di componenti danneggiati, riparazioni non autorizzate e/o sostituzione di parti danneggiate con componenti inadeguati o non originali